

EVENTI

A cura di Franco Meroni

La Corsa dei carri San Martino in Pensilis (Cb)

La Corsa dei carri di San Martino in Pensilis anche conosciuta come "La Carrese" è tra le manifestazioni più amate e seguite di tutto il Molise. Tale manifestazione è stata definita "arcaica preghiera collettiva in onore di San Leo". Infatti la Carrese, che trae origine proprio dal ritrovamento delle Reliquie del Santo, vede come protagonisti i cavalieri, i buoi, i carri e i tre partiti contrassegnati dai rispettivi colori: il bianco-celeste per i Giovani, il giallo-rosso per i Giovanotti e il giallo verde per i Giovanissimi. La Corsa si svolge su un percorso lungo 9 km e prende avvio dal Tratturo. La gara termina davanti alla Chiesa e il carro vincitore ha l'onore di trasportare in processione il busto di S. Leo il successivo 2 maggio.

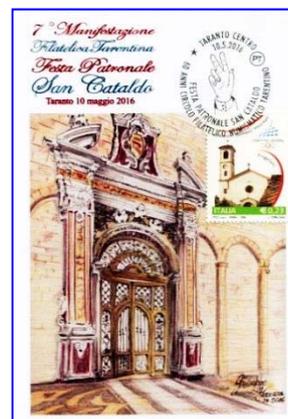


Festa patronale di San Cataldo

Taranto

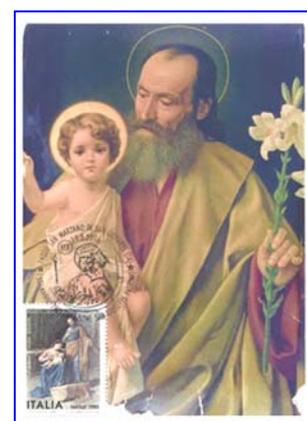
Il circolo filatelico tarentino, per ricordare i 60 anni della fondazione del circolo, ha organizzato la 7ª manifestazione filatelica nella festa patronale di San Cataldo e ha utilizzato un annullo commemorativo con la mano benedicente del Santo.

Cataldo, nato in Irlanda fra il 610 e il 620 (anche per questo è soprannominato Patrono dei forestieri), dopo essere stato prima monaco e poi abate, divenne vescovo di Rachau, suo paese natale. La leggenda narra che durante un suo pellegrinaggio in Terra Santa, sbarcò, dapprima nel porto dell'attuale Marina di San Cataldo, che da lui prese il nome, a 11 km da Lecce, e poi su una spiaggia del mar Grande: qui lanciò un anello in mare per fermare la tempesta. In quel posto si formò una sorgente d'acqua dolce sottomarina detta l'Anello di San Cataldo. Fu vescovo di Taranto e a Taranto morì; sepolto nella cattedrale in seguito distrutta dai Saraceni. Nel 1094 il corpo del santo fu rinvenuto durante i lavori di ricostruzione del tempio. Fu riconosciuto grazie ad una Croce d'oro sulla quale erano incise le parole "CATALDUS FA. CHRI



San Giuseppe San Marzano (Ta)

La Parrocchia "San Carlo Borromeo" di San Marzano, insieme alla Biblioteca Parrocchiale, in occasione del 150° Anniversario della Proclamazione di San Giuseppe a Patrono della città, ha promosso per il 19 marzo 2016 un annullo filatelico con il volto di San Giuseppe, tratto dalla statua lignea conservata nella chiesa matrice e 10 cartoline raccolte in un contenitore che mostrano i momenti più rappresentativi dei festeggiamenti.



Processione del Venerdì Santo Savona

È stato promosso dal Priorato Generale delle Confraternite di Savona l'annullo filatelico dedicato alla Processione del Venerdì Santo. L'evento religioso risale ai riti penitenziali in vigore nel duecento ad opera dei movimenti dei "disciplinati", più genericamente conosciuti e tramandati con il nome di Confraternite. Si svolge con cadenza biennale (negli anni pari) ed è da annoverarsi fra le più importanti e scenografiche manifestazioni religiose della Settimana Santa, che hanno luogo in diverse regioni d'Italia. Riveste grande interesse storico-artistico soprattutto in virtù del pregevole apparato processionale costituito dalle "casse" lignee, che raffigurano i "misteri" ovvero le tappe della Passione di Cristo.



Processione dei Misteri del Venerdì Santo Trapani

Venerdì 25 marzo è stata presentata la Mostra "Pasqua 2016", giunta alla sua tredicesima edizione e nata dalla collaborazione tra il Circolo Filatelico e Numismatico "Nino Rinaudo" e l'Unione Maestranze di Trapani. La rassegna ha proposto varie collezioni di francobolli a tema ed è stato promosso uno speciale annullo postale sulla Processione dei Misteri del Venerdì Santo. L'annullo riproduce un particolare del Gruppo Sacro de "L'Ascesa al Calvario", affidato alle cure del Popolo, e la cartolina riproduce un bozzetto della pittrice M. G. Cammarasana.



I riti della Settimana Santa Taranto

Nella Domenica delle palme, le due principali confraternite di Taranto, quella di Maria Santissima Addolorata e san Domenico e quella di Maria Santissima del Carmine, convocano in assemblea straordinaria i propri iscritti ed effettuano le "gare" per aggiudicarsi l'onore di partecipare alle due processioni, il pellegrinaggio della Vergine addolorata e la processione dei Sacri misteri. Viene bandita un'asta. Il simbolo (o statua) viene aggiudicato al confratello che ha fatto l'offerta maggiore. Le famiglie storiche ed i gruppi organizzati di confratelli appartenenti alle varie fazioni o indipendenti gareggiano per devozione e contribuiscono col loro sacrificio a mantenere in vita la storia di questi riti. Il ricavato delle "gare" viene devoluto nel corso dell'anno a favore di iniziative benefiche.



Processione del Cristo Morto

L'Aquila

Venerdì 25 marzo, per la prima volta dal sisma, la processione aquilana del Cristo Morto è uscita dalla appena restaurata basilica di San Bernardino in concomitanza dei 99 rintocchi della torre civica, così come voluto dal suo ideatore fra Nicola, al secolo Salvatore Roccioletti, nel 1954. Alla Processione del Venerdì Santo s'è aggiunta la "Scorta della Stele", in ricordo delle 309 vittime del sisma del 6 aprile 2009. Questa scorta, oltre che dalla Fondazione 6 Aprile per la Vita e dai parenti delle vittime, era formata anche da un folto gruppo di studenti del terzo, quarto e quinto anno ed ex allievi dell'Istituto Superiore "Europa Unita Enriques" e dell'Istituto Superiore "Meroni" di Lissone.



I martiri Alfio, Filadelfo e Cirino Trecastagni (Ct)

Il rapporto mistico, che Trecastagni ha vissuto con i tre Santi Fratelli, ha una lunghissima tradizione. Le prime fonti storiche di un culto, abbastanza diffuso da giustificare l'erezione di una chiesa alla fine del cinquecento, è segno che doveva essersi affermata una devozione molto diffusa nella comunità del casale, sin dal secolo XIV, al tempo di Federico III d'Aragona, re di Sicilia. Nel 1662 l'inscindibile legame tra i Santi e la popolazione trecastagnese era pienamente colto e fissato nella pietra da un buon latinista, in quel distico che si legge nella tavoletta marmorea apposta in netto risalto sul frontone in pietra lavica della porta maggiore del Santuario. "Alfio, Filadelfo e Cirino prediligono questo alto tempio – i Tre Casti Agnelli danno splendore e protezione a Trecastagni". Nella chiesa madre di Lentini si conserva un busto reliquiario d'argento che contiene il cuore di sant'Alfio, che la sera del 9 maggio viene portato in processione.

Il Comune di Trecastagni ha promosso un annullo postale il 10 maggio in occasione del "progetto filatelia e scuola".



Santa Benedetta Martire Monacilioni (CB)

Il 4 gennaio del 352, sotto Giuliano l'Apostata, viene martirizzata la nobile fanciulla di nome "Benedicta" e viene sepolta nel cimitero di Priscilla, dove rimane fino al 1752, anno nel quale viene tralata a Monacilioni. I resti sono richiesti dal parroco dell'epoca don Giuseppe Giuliano, dal Sindaco e dagli eletti al custode delle reliquie. Prelevata dalle catacombe, giunge in paese nell'aprile 1752 e collocata nella cappella di S. Reparata. In ottobre, l'Urna è portata nella cappella della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta. Infine nel 1753 Santa Benedetta è collocata nell'Urna che ancora oggi l'accoglie. Il 24 giugno 1873 si effettua il prelievo di un frammento dell'osso occipitale della



Santa, che sarà in seguito portato in processione in un reliquiario e il 3 gennaio 1991 la reliquia venne donata e trasportata ai cittadini di Monacilioni residenti in Argentina e venerata nella Parrocchia di Nostra Signora in Bernal (Buenos Aires).

Il 14 maggio il comitato dei festeggiamenti ha promosso un annullo filatelico con l'immagine della santa protettrice.

Santi Erasmo e Marciano Gaeta (Lt)

Sono iniziati il 23 maggio con la tradizionale Processione cittadina i solenni festeggiamenti in onore dei Santi Erasmo e Marciano, vescovi e martiri, patroni della città e dell'arcidiocesi di Gaeta. La cattedrale dei Santi Erasmo e Marciano e di Santa Maria Assunta è il luogo di culto cattolico più importante di Gaeta, e risale al XIII sec.

Erasmo, martirizzato sotto Diocleziano, morì e fu sepolto a Formia il 2 giugno del 303. Tra la fine dell'VIII e l'inizio del IX secolo, il Vescovo di Formia abbandonò la città e portò con sé a Gaeta il sarcofago contenente le reliquie di S. Erasmo, custodite in una chiesetta dedicata alla Madonna, situata dove oggi sorge la Cattedrale.

Marciano, vescovo di Siracusa e, secondo la tradizione, discepolo dell'apostolo Pietro, fu martirizzato il 14 giugno del 68. Le sue spoglie furono trasferite da Siracusa a Patraso per sottrarle al saccheggio dei Saraceni, e poi a Gaeta. Con la costruzione della nuova cattedrale, i resti furono custoditi nella grandiosa cripta barocca.

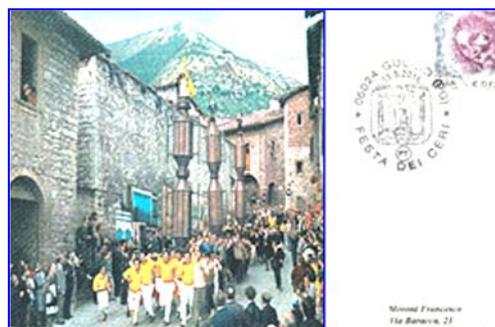
Il Comitato Festeggiamenti ha promosso il 1° giugno un annullo commemorativo.



La Festa dei Ceri Gubbio

La Festa dei Ceri di Gubbio è una delle più antiche manifestazioni folcloristiche italiane e consiste nel trasporto di corsa di tre macchine a spalla (Ceri) coronate da Santi: Sant'Ubaldo (patrono di Gubbio), San Giorgio e Sant'Antonio Abate.

Dal 1970 è ricordata tutti gli anni con un annullo di Poste Italiane promosso dall'Associazione Maggio Eugubino. Quest'anno, che si è svolta il 15 maggio, l'annullo è stato ripreso da un olio su tela di Patrizia Pastorelli.



I talami di Orsogna (Ch)

Sette quadri biblici viventi hanno sfilato per le strade di Orsogna la mattina del martedì di Pasqua, il 29 marzo, rinnovando la sacra festa dei Talami, una tradizione risalente al tardo Medioevo.

Affonda le radici nel dramma liturgico, narrazioni di scene sacre interpretate da attori su palchi mobili. Il nome del "palco" orsognese - dal greco "thalamos", dal latino "thalamus" - deriva dalla radice "thal", che significa tenere, portare, sostenere.

Nel 2011 il Ministero del Turismo ha riconosciuto i Talami come "Patrimonio d'Italia per la tradizione". Secondo la tradizione, il primo Talamo nacque nella chiesetta edificata prima del 1341. Sull'altare trovò posto un affresco che rappresentava la Vergine dal volto nero (la "Madonna Nera") con intorno angeli e fedeli ai suoi piedi. Quel volto era considerato miracoloso: la notte tra il lunedì e il martedì di Pasqua, durante la veglia di preghiera, il dipinto cambiava aspetto, gli occhi si muovevano, le fattezze del viso mutavano.

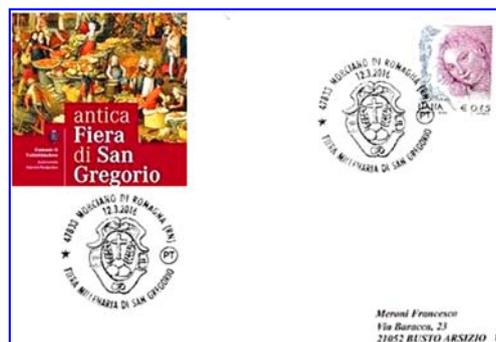
L'Associazione Culturale "Talami" ha promosso un annullo filatelico il 29 marzo in occasione della mostra "Sacre rappresentazioni bibliche i Talami in onore di Maria SS. del Rifugio".



Antica Fiera di San Gregorio Morciano di Romagna

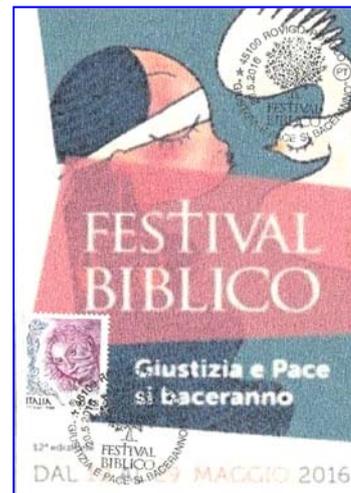
La tradizione vuole che nella giornata di San Gregorio la fiera riproponga l'atmosfera e l'ambientazione tipiche della vita di campagna di un tempo con la mostra-mercato di cavalli, bovini, ovini, animali da cortile e prodotti della pastorizia. La fiera si sviluppa attorno all'Abbazia di San Gregorio, fondata da San Pier Damiani nei pressi di Morciano nel 1060, come momento di scambi e commercio tra i mercati e gli agricoltori di tutto il territorio limitrofo.

Il 12 marzo, giorno di San Gregorio, è stato promosso l'annullo postale che riporta il celebre simbolo degli Olivetani dell'Antica Fiera di San Gregorio.



Festival Biblico Rovigo

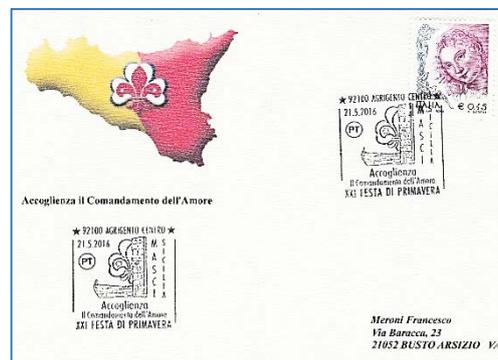
Messaggi di pace da tutte le religioni: in piazza dei Signori a Vicenza, dopo una breve introduzione, un rappresentante per fede religiosa lancia un appello per la pace nel mondo, cui segue un momento di silenzio e un gesto finale comune, per rilanciare oltre Festival il messaggio di pace. Si è conclusa così, con un grande evento simbolico, la dodicesima edizione del Festival Biblico, organizzato dai Paolini di Vicenza e dalla diocesi di Adria-Rovigo, che il 20 maggio ha promosso un annullo filatelico. Una kermesse durata 11 giorni, dal 19 al 29 maggio e che ha coinvolto cinque diocesi (oltre a Vicenza, quelle di Trento, Verona, Padova e Adria-Rovigo). Più di 150 eventi tra conferenze, spettacoli, animazioni, esposizioni e meditazioni, tutti attorno al tema che dava il titolo alla manifestazione “Giustizia e pace si baceranno”, tratto dal Salmo 85. Si è tentato di dare risposte e nuovi percorsi al desiderio di giustizia e di pace che è dentro di noi. Ogni città ha cercato un approccio diverso e originale al tema, partendo dalla Parola ispiratrice della Bibbia.



XXI° incontro di primavera Masci (Ag)

XXI° incontro di primavera delle Comunità Siciliane, con la partecipazione di quasi 400 associazioni scoutistiche della Sicilia e della Calabria, ha avuto come tema: “L'accoglienza, il comandamento dell'amore”. Si è svolto ad Agrigento nei giorni 21 e 22 maggio, con la presenza del cardinale ecc. Montenegro. “La Sicilia, che negli anni 20 aveva nelle banchine del porto di Palermo i primi transatlantici oceanici pieni di passeggeri che, in poco meno di un mese, portavano i nostri emigranti nel continente americano; questa terra è ora terra di accoglienza di migranti. La Sicilia, madre di tutte le regioni italiane impegnate in questa difficile missione umanitaria, la Sicilia non più terra di mafia e cosa nostra, ma terra del sole e della solidarietà, la Sicilia esempio di una cultura che non ha paura del prossimo, che non ha paura dell'altro, che non ha paura dell'integrazione di popoli con cultura e tradizioni diverse... qui noi Scout, noi Chiesa, noi Stato siamo presenti e non abdichiamo... Agrigento con la sua Valle dei Templi che incanta il mondo; ed in questa splendida valle, abbiamo rinnovato una Promessa che vuole essere un impegno per i nostri fratelli migranti”.

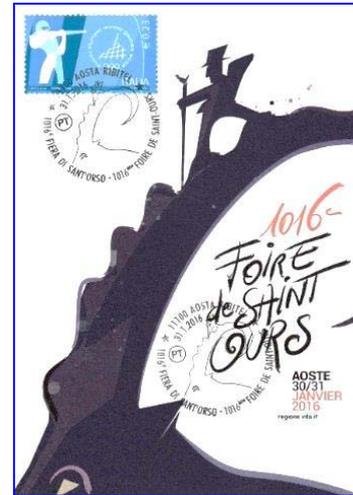
Durante l'incontro si colto l'occasione per una raccolta di firme per una petizione in Parlamento per una legge che ponga fine in qualche modo alla quotidiana strage di donne, di uomini, di bambini alla disperata ricerca di pace e dignità.



Fiera di Sant'Orso Aosta

La millenaria Fiera di Sant'Orso è dedicata all'omonimo santo (monaco eremita d'origine irlandese e vissuto ad Aosta, morto nel 529) e celebrato il 1° febbraio, al quale è dedicata la Collegiata fondata intorno all'anno 1000 sui resti di una preesistente basilica paleocristiana. Così lo stesso anno fu per convenzione scelto anche come anno di nascita della fiera stessa. Nella tradizione, la fiera è conosciuta semplicemente come "la foire" o "la millenaria"; oggi vi partecipano più di mille artigiani. Tradizionalmente, il gesto che dà inizio alla foire è il dono che il santo fece ai poveri della città, dei tradizionali sandali "sabot", proprio nella zona della collegiata.

Il 31 gennaio è stato promosso, come ogni anno, l'annullo commemorativo.

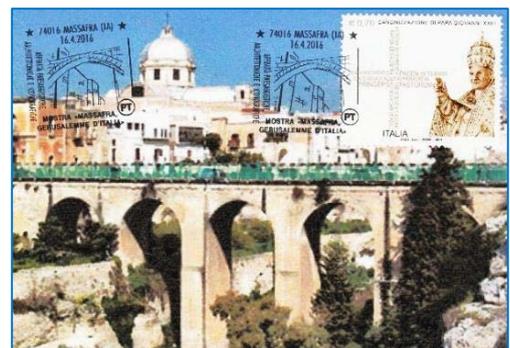


Massafra: la Gerusalemme d'Italia (Ta)

A Massafra è stato girato il film “ Il Vangelo secondo Matteo” di Pierpaolo Pasolini, che usò il centro storico per farne lo scenario della vita di Cristo e dei suoi discepoli. Numerose sono infatti le somiglianze architettoniche tra Massafra e Gerusalemme, che fanno parte di una cultura mediterranea e di un'architettura romana che hanno scoperto, oltre alla bellezza, la funzionalità degli archi nelle costruzioni. La mostra mette in luce il ruolo della città di Massafra nella storia della Chiesa: il passaggio di San Pietro da Gerusalemme verso Roma (tra storia e leggenda), le chiese rupestri e le grotte abitate da eremiti, l'iconografia bizantina e quella della chiesa romana, la via Appia, gli elementi architettonici e paesaggistici che accomunano le due Città”.



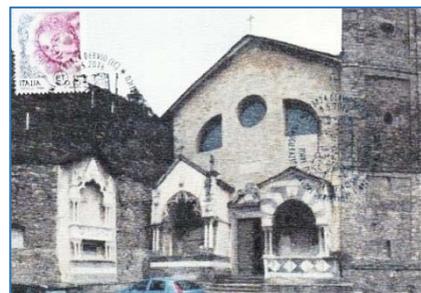
Sabato 16 aprile 2016, in contemporanea al convegno e all'inaugurazione della mostra fotografica permanente “Massafra, Gerusalemme d'Italia - Affinità paesaggistiche, architettoniche e iconografiche”, su interessamento del Circolo Filatelico “A. Rospo” è stato promosso un annullo filatelico utilizzato su due cartoline commemorative.



Torre di Orezia e Chiesa di San Leonardo Dervio (Lc)

Dopo il grande successo dell'inaugurazione, la torre di Orezia, la millenaria costruzione situata lungo il Sentiero del Viandante e che domina Dervio dall'alto, è ora accessibile a tutti. Dirimpetto alla torre è stata aperta anche la chiesetta di San Leonardo, anch'essa ristrutturata e restaurata. Documentata a partire dal XIII secolo, venne rialzata ed allungata nel XVI secolo, mentre risalgono al XVII secolo la facciata, la volta e l'altare in stucco. Presenta un'unica navata suddivisa in due campate e fa parte del complesso del Castello di Dervio.

L'8 maggio il Comitato organizzatore "Assalto al Castello" ha promosso un annullo commemorativo per l'evento con la riproduzione della torre.



Chiesa Sacro Cuore e S. Giovanni Battista Predore (Bg)

Domenica 15 maggio si sono tenuti i festeggiamenti per il 100° ann. di consacrazione della chiesa Arcipresbiterale Plebana di Predore dedicata al Sacro Cuore di Gesù e a San Giovanni Battista.

La Federazione campanari bergamaschi ha solennizzato la giornata suonando per l'intera giornata i sacri bronzi Ottolina della torre campanaria locale e le campane Grassmayr del castello mobile, per l'occasione trasportato sul sagrato, creando così un armonioso botta e risposta tra i due concerti. Particolarmente apprezzato è stato il castello mobile, che ha permesso a tutti di capire il diverso meccanismo che sta alla base del suono a distesa e del suono d'allegrezza, senza dover salire ogni volta sul campanile, dalla cui sommità tra l'altro si gode di una vista mozzafiato sul basso lago d'Iseo.

Per la ricorrenza è stata realizzata una cartolina e un annullo postale commemorativo.

